

Al Comune di ~~XXXXXXXXXX~~  
Ufficio Tributi  
Piazza Santa Restituta 1  
~~80076-XXXXXX~~

OGGETTO: Istanza di riesame e annullamento in autotutela degli Avvisi di accertamento n. 538 anno 2018 – n.97 anno 2019 – n. 80 anno 2020 . n. 51 anno 2021 - notificati il 14.09.2023

Il sottoscritto ~~XXXXX~~, nato a ~~XXXXX~~ il ~~XXXXX~~ 1948 (~~XXXXX~~) e residente a ~~XXXXX~~ via C. ~~XXXXX~~, premesso che ha ricevuto gli avvisi di accertamento in oggetto per il recupero di presunti minori versamenti di IMU, espone quanto segue affinché codesto Ufficio riesamini gli atti in oggetto in base alle seguenti considerazioni.

#### FATTO

Codesto Ufficio in data 15.05.2023 ha notificato la richiesta prot. 5294 con la quale viene richiesto di riclassificare in catasto la casa cui afferiscono ora gli accertamenti. Il sottoscritto, in ottemperanza a quanto richiesto, incaricò un professionista che ha provveduto a quanto richiesto.

Per effetto di questo aggiornamento l'immobile passa da una rendita catastale di € 185,92 alla nuova rendita di € 309,87.

Sulla base di questa variazione, introdotta in catasto in data 13.07.2023, l'Ufficio tributi ha notificato in data 14.09.2023 gli atti in oggetto applicando la nuova rendita di € 309,87 a tutte le annualità precedenti per le quali non si è compiuta la decadenza.

#### MOTIVI

La variazione catastale introdotta il 13.07.2023 ha effetto solo da questa data in poi, quindi sull'anno 2023 e successivi. La legge e i provvedimenti amministrativi non possono avere effetti retroattivi, tranne che sia previsto ad hoc e sempre se gli effetti retroattivi siano favorevoli al soggetto interessato.

Quando furono effettuati i conteggi e i relativi versamenti per gli anni in oggetto il sottoscritto non avrebbe mai potuto prevedere una variazione che sarebbe stata introdotta dopo anni. D'altra parte codesto Ufficio non applica la sanzione per insufficiente versamento, recupera solo la differenza di IMU ricalcolata sulla nuova rendita e gli interessi e le spese di notifica. La mancata applicazione della sanzione probabilmente deriva dall'oggettiva buona fede del sottoscritto e sembra anche inusuale l'abbandono delle sanzioni essendo previsto solo in caso di interpello e di oggettiva difficoltà interpretativa delle norme.

Sulla base delle argomentazioni sopra esposte il sottoscritto chiede che codesto Ufficio annulli gli atti in oggetto nell'esercizio del potere di autotutela.